

Montini per Movie Factory con il sostegno della **Fondazione Sardegna Film Commission** e della Regione Autonoma della Sardegna, "La stoffa dei sogni" ha beneficiato del Fondo Sardegna Ospitalità.

Dallo scorso luglio la Sardegna ha un nuovo Fondo: "Filming in Cagliari". Con 128.000 euro per l'anno 2014 da destinare alle produzioni di lungometraggi narrativi e di cortometraggi, attraverso un parziale rimborso delle spese sostenute sul territorio di Cagliari, il Fondo è finalizzato a sostenere le produzioni cinematografiche e audiovisive che operano sul territorio cittadino e ad offrire nuove opportunità occupazionali ai professionisti locali. Sarà cumulabile con gli altri fondi della Fondazione Sardegna Film Commission e del Comune di Cagliari.

Da segnalare, infine, "Perfidia" del giovane cineasta sardo Bonifacio Angius, unico autore italiano in gara alla 67ma edizione del Festival del Cinema di Locarno. Il film, girato interamente a Sassari, ruota tutto attorno al complicato rapporto di un padre con il proprio figlio.

## ALTO ADIGE/ VITE ESTREME

**S**ono appena iniziate, in Alto Adige, le riprese di "Max and Hélène", progetto per la televisione, prodotto dall'italiana **11 Marzo Film** e diretto da Giacomo Battiato, che girerà per quattro settimane fra Merano e Bolzano. La fiction, che vede come protagonisti Carolina Crescentini e Alessandro Avarone, è liberamente tratta dal romanzo "Max und Helen" di Simon Wiesenthal, ed è basata su una storia vera ambientata a Cracovia nel 1960. Max Sereni, un ebreo appena rilasciato da un gulag, si spaccia per un ex-ufficiale delle SS in fuga per andare alla ricerca di Thomas Koeller, il criminale di guerra che torturò e uccise sua moglie Hélène. Ma, una volta trovato Koeller, Max scoprirà la verità su quello che accadde a sua moglie e sarà costretto a scegliere tra vendetta, giustizia e compassione. Il progetto ha ottenuto un sostegno dalla BLS di 340.000,00 euro. In luglio, Bolzano e Brunico sono state il set di "Point Break 2", remake dell'omonimo film cult del 1991, con Keanu Reeves e Patrick Swayze, diretto da Kathryn Bigelow. Il remake, girato principalmente in Val D'Aosta, è diretto da Ericson Core; l'attore Luke Bracey interpreta il giovane agente dell'FBI Johnny Utah, (nel ruolo che fu di Reeves), che sotto copertura entra a far parte di un gruppo di amanti di sport estremi, per smascherare una banda di rapinatori. A capo del gruppo c'è Bodhi, il personaggio



## MARCHE/ TALENTI FAVOLOSI IN MOSTRA

**L**e Marche sono uno dei principali protagonisti de "Il Giovane Favoloso", di Mario Martone in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia (foto in basso a destra). Il film, oltre a raccontare una storia profondamente marchigiana nei contenuti (la biografia di Giacomo Leopardi, interpretato da Elio Germano), e nelle locations, (il film è stato girato fra Recanati, Macerata, Loreto, Osimo), ha ricevuto dalle Marche anche un importante sostegno economico, e rappresenta la prima opera importante in Italia di tax credit esterno, il primo caso di un consistente investimento dei privati in un'opera cinematografica: quasi 2 milioni di euro su un budget di circa 8, messi a disposizione da un pool di imprenditori marchigiani che fanno capo alla **Fondazione Marche**. Prodotto da **Palomar** con **Rai Cinema**, con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema, della **Regione Marche** e della **Fondazione Marche Cinema Multimedia - Marche Film Commission**, il film vede come protagonisti, assieme ad Elio Germano, Isabella Ragonese e Michele Riondino. E' stato girato anche in Campania fra Napoli, Torre del Greco e gli scavi archeologici di Pompei (quattro settimane di lavorazione), e per qualche giorno a Firenze.

"E' una gioia vedere un film come questo riconosciuto in un festival tanto importante, un film che di marchigiano non ha solo le location, ma anche un carattere umano, quello di una persona così geniale che diventa un riconoscimento per tutti gli italiani. - Dice **Anna Olivucci**, responsabile di Marche Film Commission. - Un film che ha visto coinvolte una trentina di maestranze locali, in settori diversi: la produzione, la scenografia, aiuto regia, trucco, parrucco, costumisti, attrezzisti e anche tre stagisti provenienti dalle Masterclass di Cineresidenze. Il tutto è stato reso possibile da una convenzione a tre tra Regione Marche, Palomar e Fondazione Marche Cinema di cui la Film Commission è una sezione. Ci auguriamo che questo film diventi il testimone di nozze in questo matrimonio fra Marche e Cinema, un binomio su cui insistiamo da tempo: questo film potrebbe contribuire a radicare la film commission nel territorio e a varare una sorta di 'marchio di fabbrica'. Naturalmente per far questo è necessario che le strategie di governance vadano in quella direzione, come è stato in questo caso, e speriamo sia l'inizio di un matrimonio che duri nel tempo."

E' completamente made in Marche anche "L'attesa del maggio", cortometraggio di animazione diretto dal marchigiano **Simone Massi** (foto in basso a sinistra e nella pagina a fianco), che sarà presentato a Venezia fuori concorso, nella sezione Orizzonti: "Questo ci rende molto felici, perché l'animazione è un ambito su cui puntiamo da sempre, - continua Olivucci, - ha una tradizione ottima, e diversificata, si va dalla Scuola del Libro di Urbino, da cui proviene anche Massi, all' accademia di Belle Arti, fino ad arrivare alle "Winx". C'è quindi una vocazione territoriale da molti anni. Noi abbiamo creato il neologismo **Animarache**, e sotto questo titolo in qualche modo abbiamo già realizzato iniziative che vanno nella direzione di accoppiare i vari grandi o piccoli geni isolati che non si collegano fra di loro e non fanno forza fuori. Questa è un po' un'attitudine della nostra regione: le Marche hanno un 'pride individuale', che noi vorremmo trasformare in collettivo proprio sotto il profilo dell'identità filmica." Il cortometraggio di Massi si potrà vedere anche all'interno del cofanetto "Nuvole e Mani - Il cinema animato di Simone Massi", che **Minimum Fax Media** presenterà a Venezia, co-finanziato dalla Fondazione Marche Cinema Multimedia e dalla Regione Marche. La raccolta comprende anche il documentario dedicato a Massi "Animata Resistenza" di **Francesco Montagner** e **Alberto Girotto**, prodotto da **Fucina del Corago** col sostegno di FMCM, che sarà presentato anche al Festival, nella sezione Grandi Classici (foto in alto a sinistra).